

Relazione della Commissione Offerta Formativa

La **Commissione Offerta Formativa**, nominata dal Magnifico Rettore in seguito alla Delibera del Senato Accademico del 25 settembre 2019, nella composizione di seguito riportata:

Prof. Gioacchino Francesco La Torre (Presidente),

Prof.ssa Candida Milone (componente),

Prof. Filadelfio Mancuso (Componente),

Dott.ssa Silvana D'Arrigo (Componente con funzioni di segretario verbalizzante),

Sig. Andrea Muscarà (Rappresentante degli studenti in seno al Senato Accademico, come comunicato con nota del 26/11/2019 prot. N. 0118967),

si è riunita nei giorni 24 novembre, ore 15, e 27 novembre, ore 15, per esaminare i seguenti punti:

- 1. Esame delle proposte di nuova attivazione pervenute dai Dipartimenti;**
- 2. Esame delle proposte di modifica di RAD pervenute dai Dipartimenti.**

1 - Proposte di nuova attivazione

Le proposte di istituzione di nuovi CdS per l'a.a. 2021-22 pervenute dai Dipartimenti sono le seguenti:

Dipartimento di Civiltà antiche e moderne prot. n 111723 del 10/11/2020

L-1 Beni Archeologici: territorio, insediamenti, cultura materiale – sede NOTO (CUMO)

Dipartimento di Ingegneria prot. n. 111272 del 09/11/2020

L-8 Ingegneria Biomedica

Al riguardo, si esprimono le seguenti considerazioni:

L-1 Beni Archeologici: territorio, insediamenti, cultura materiale sede decentrata di NOTO (CUMO)

La progettazione del corso di durata triennale appare ben strutturata nella definizione dei profili culturali e degli sbocchi professionali; l'attivazione all'interno di un comprensorio particolarmente importante sotto il profilo culturale offre un notevole potenziale di sviluppo al corso che, peraltro, proponendosi di formare laureati con profili professionali di carattere spiccatamente tecnico operativo e orientato verso le scienze applicate ai beni culturali, si differenzia dai corsi di studio attivati nella medesima classe e presenti nel territorio circostante, che si attengono a percorsi formativi di carattere più tradizionale; la documentata consultazione con le parti sociali individuate risulta adeguata e il percorso didattico proposto appare coerente con la tabella delle attività formative individuate rispetto agli obiettivi formativi identificati.

Risulta documentato il parere favorevole reso dalla Commissione Paritetica (prot. n. 112319).

Alla luce della documentazione pervenuta, la Commissione, pertanto, esprime parere favorevole alla proposta di nuova istituzione.

L-8 Ingegneria Biomedica

Il corso di laurea triennale proposto definisce chiaramente profili culturali e professionali e i relativi sbocchi occupazionali. Si evidenzia una ricca analisi delle potenzialità di sviluppo attraverso particolareggiati studi di settore e un'interazione articolata e reiterata con le parti sociali interessate, che sono state parte attiva nella progettazione del percorso. Sebbene nel territorio

circostante e nello stesso ateneo di Messina siano presenti corsi attivi nella classe L-8, il corso di studio proposto, nella declinazione dei suoi obiettivi formativi e nella figura professionale che intende formare, entrambi aspetti ampiamente declinati, rappresenta un *unicum* nel territorio geografico di appartenenza, non sovrapponibile né ai sopradetti corsi della medesima classe né a percorsi attivati nella classe L-9 nell'ambito dell'ingegneria biomedica.

Risulta documentato il parere favorevole reso dalla Commissione Paritetica (verbale del 27/10/2020).

Alla luce della documentazione pervenuta, la Commissione, pertanto, esprime parere favorevole alla proposta di nuova istituzione.

2 – Proposte di modifica di RAD

Le proposte di modifica di RAD per l'a.a. 2021-22 pervenute dai Dipartimenti sono le seguenti:

Dipartimento di Civiltà antiche e moderne prot. n 111745 del 10/11/2020

- 1) L-20&L-16 Scienze dell'informazione: comunicazione pubblica e tecniche giornalistiche
modifica in L-20 Scienze dell'Informazione: Tecniche giornalistiche e Social Media

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali prot. n 112460 del 11/11/2020

- 1) LM-55&LM-92 Scienze cognitive e teorie della comunicazione in Cognitive science and theory of communication

Al riguardo, si esprimono le seguenti considerazioni:

L-20 Scienze dell'Informazione: Tecniche giornalistiche e Social Media

La modifica di RaD riguarda la revisione dell'offerta formativa, con soppressione della classe L-16 e con specifica formazione di due profili professionali: quello di un *“Professionista dell'informazione, in grado di lavorare tanto nel settore giornalistico (anche nelle sue forme più evolute), quanto all'interno delle pubbliche amministrazioni”* e quello di *“Social media manager”*.

Non si riporta evidenza degli esiti della consultazione delle parti sociali.

La presenza di due curricula è significativamente dettagliata: di norma, tuttavia, è opportuno non indicare esplicitamente le denominazioni dei curricula nella sezione RaD, per evitare che anche semplici modifiche costringano a cambiare nuovamente l'ordinamento.

La formulazione del RaD prevede un intervallo particolarmente ampio per l'ambito caratterizzante **Scienze umane ed economico-sociali** (12-30).

La Commissione, dunque, esprime parere favorevole alla modifica proposta, ma ritiene che questa vada integrata secondo quanto sopra evidenziato (evidenza della consultazione delle parti sociali, riferimento ai curricula, rimodulazione degli intervalli dell'ambito Scienze umane ed economico-sociali).

Inoltre, in considerazione della raccomandazione espressa dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella Relazione esitata per l'anno 2020 di cui al Prot. n. 98973, si ritiene opportuno che la modifica di RaD sia supportata dal riesame ciclico del corso di studio.

LM-55&LM-92 Cognitive science and theory of communication

La modifica di RaD riguarda l'evoluzione del corso in un percorso con erogazione della didattica in lingua inglese e con modalità totalmente a distanza.

La proposta rappresenta una significativa potenzialità di sviluppo e opportunità di crescita in termini di internazionalizzazione e platea di utenza; peraltro, l'attuale situazione, dettata dall'emergenza sanitaria, ha consentito di sviluppare nell'ateneo, in generale, un'esperienza significativa rispetto agli strumenti e alle tecnologie proprie della didattica a distanza.

La Commissione ritiene di non disporre allo stato attuale di sufficiente documentazione per esprimere un parere favorevole definitivo relativamente all'erogazione di un CdS in modalità totalmente telematica all'interno di un Ateneo non telematico e suggerisce alle strutture periferiche coinvolte una approfondita consultazione delle Linee Guida per la progettazione dei corsi di studio 2021/22. La Commissione, inoltre, considera necessario richiedere al Dipartimento un'integrazione documentale con specifico riferimento agli obiettivi e alle modalità di articolazione della didattica online, oltre che agli esiti di consultazioni con le parti sociali identificate dal corso di studio.

Ciò tanto più che, considerata la sostanziale modifica di ordinamento, è verosimile che il corso venga sottoposto, oltre che alla valutazione ordinaria del CUN, anche al giudizio dell'ANVUR.

Infine, in considerazione della raccomandazione espressa dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella Relazione esitata per l'anno 2020 di cui al Prot. n. 98973, si ritiene particolarmente opportuno che la modifica di RaD sia supportata dal riesame ciclico del corso di studio.

Messina, 27 novembre 2020

Il Presidente

(Prof. Gioacchino Francesco La Torre)

